



Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "OPERE DI COLLEGAMENTO CONSISTENTI IN: RETE IN CAVO INTERRATO A 30 KV INTERNA AL CAMPO EOLICO; STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 30/150 KV E COLLEGAMENTO AEREO 150 KV CON LA STAZIONE DI SMISTAMENTO 150 KV ALLA TERNA; STAZIONE DI SMISTAMENTO 150 KV; ELETTRDOTTO AEREO 150 KV IN DOPPIA TERNA DALLA SUDDETTA STAZIONE DI SMISTAMENTO ALLA STAZIONE 380/150 KV DI BISACCIA" ALL'IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 19 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 47,5 MW DA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con DD. n. 203 del 30.05.2013 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nelle sedute del 13.12.2012, del 28.02.2013 e del 23.04.2013 per il progetto "impianto eolico ed opere elettriche connesse: collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia.(N.B. le opere elettriche di rete di competenza TERNA sono ancora in fase di discussione con i sindaci dei comuni interessati per cui allo stato non vi è certezza sulla realizzazione e/o sulle modalità di costruzione delle stesse)" da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV), proposto dalla Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, con la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 (eliminazione degli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI

Puglia) per una potenza complessiva di 47,5 MW e con le seguenti prescrizioni:

- esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
- le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
- Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.

Si precisa, inoltre, che le opere elettriche di rete di competenza TERNA non sono state oggetto di valutazione e che pertanto le opere elettriche connesse fanno riferimento al cavidotto interrato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna di TERNA.

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'istruttore Ragucci, appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.01.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per le "opere di collegamento consistenti in: Rete in cavo interrato a 30 kV interna al campo eolico; Stazione di trasformazione 30/150 kV e collegamento aereo 150 kV con la stazione di smistamento 150 kV alla Terna; Stazione di smistamento 150 kV; Elettrodotto aereo 150 kV in doppia terna, dalla suddetta stazione di smistamento alla stazione 380/150 kV di Bisaccia" all'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori di potenza complessiva di 47,5 MW da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV), con le seguenti prescrizioni:
- Il rigoroso rispetto del cronoprogramma allegato al progetto definitivo;
 - limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle aree strettamente necessarie alla esecuzione dei lavori con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;
 - la realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
 - minimizzare gli impatti per la sottostazione mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
 - per il posizionamento dei sostegni all'elettrodotto aereo in aree non servite da piste di accesso il trasporto dei sostegni va effettuato per parti (evitando così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste più ampie) e le fasi di stendimento e di tesatura dei conduttori e delle corde di guardia saranno effettuate con l'ausilio di elicotteri, riducendo così gli impatti a terra;
 - i sostegni per l'attraversamento sui corsi d'acqua vanno posti a distanza non inferiore a 150 mt dalle relative sponde o piedi degli argini, che costituiscono la fascia di territorio soggetta a tutela paesaggistica ex art. 142 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004;
 - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03.
- b. che la Soc. Alisea srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010,

mediante versamento del 9.04.2009, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore Ragucci;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 22.01.2014, per il progetto "opere di collegamento consistenti in: Rete in cavo interrato a 30 kV interna al campo eolico; Stazione di trasformazione 30/150 kV e collegamento aereo 150 kV con la stazione di smistamento 150 kV alla Terna; Stazione di smistamento 150 kV; Elettrodotto aereo 150 kV in doppia terna, dalla suddetta stazione di smistamento alla stazione 380/150 kV di Bisaccia" all'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori di potenza complessiva di 47,5 MW da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV), proposto dalla Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, con le seguenti prescrizioni:
 - Il rigoroso rispetto del cronoprogramma allegato al progetto definitivo;
 - limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle aree strettamente necessarie alla esecuzione dei lavori con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;
 - la realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
 - minimizzare gli impatti per la sottostazione mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
 - per il posizionamento dei sostegni all'elettrodotto aereo in aree non servite da piste di accesso il trasporto dei sostegni va effettuato per parti (evitando così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste più ampie) e le fasi di stendimento e di tesatura dei conduttori e delle corde di guardia saranno effettuate con l'ausilio di elicotteri, riducendo così gli impatti a terra;
 - i sostegni per l'attraversamento sui corsi d'acqua vanno posti a distanza non inferiore a 150 mt dalle relative sponde o piedi degli argini, che costituiscono la fascia di territorio soggetta a tutela paesaggistica ex art. 142 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004;
 - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03.
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni

riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio